



SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "L. A. MURATORI"

Via Resistenza, 462 - C.A.P. 41058 VIGNOLA (MO)

Tel. 059765663 059771161 Fax 059771151

E-mail: momm152007@istruzione.it - P.e.c.: momm152007@pec.istruzione.it

Codice Meccanografico MOMM152007 - Codice Fiscale 94049480364

www.mediamuratori.net



REGOLAMENTO INTERNO DEL COMITATO PER LA VALUTAZIONE DEI DOCENTI

(DELIBERATO IN DATA 21 / 04 / 2016)

Articolo 1 - SCOPO E AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente Regolamento disciplina l'attività del Comitato di Valutazione della scuola secondaria di grado "L.A. Muratori" di Vignola costituito con atto del Dirigente scolastico prot. n. 1098 / C12 del 4 marzo 2016.

Il presente documento definisce il funzionamento del Comitato, e precisa le funzioni ed i poteri ad esso attribuiti.

Articolo 2 - COMPOSIZIONE DEL COMITATO DI VALUTAZIONE

Il Comitato per la Valutazione dei Docenti è istituito ai sensi della Legge n.107/2015 (art.1 c.129):

1. Il comitato ha durata di tre anni scolastici, è presieduto dal dirigente scolastico ed è costituito dai seguenti componenti:

a) tre docenti dell'istituzione scolastica, di cui due scelti dal collegio dei docenti e uno dal consiglio di istituto;

b) due rappresentanti dei genitori, per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione; un rappresentante degli studenti e un rappresentante dei genitori, per il secondo ciclo di istruzione, scelti dal consiglio di istituto;

c) un componente esterno individuato dall'ufficio scolastico regionale tra docenti, dirigenti scolastici e dirigenti tecnici.

2. Il comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base:

a) della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti;

b) dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche;

c) delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.

3. Il comitato esprime altresì il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo. A tal fine il comitato è composto dal dirigente scolastico, che lo presiede, dai docenti di cui al comma 2, lettera a), ed è integrato dal docente a cui sono affidate le funzioni di tutor.

4. Il comitato valuta il servizio di cui all'articolo 448 su richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente scolastico; nel caso di valutazione del servizio di un docente componente del comitato, ai lavori non partecipa l'interessato e il consiglio di istituto provvede all'individuazione di un sostituto. Il comitato esercita altresì le competenze per la riabilitazione del personale docente, di cui all'articolo 501».

5. Tutti i membri del comitato sono equiparati agli incaricati del trattamento dei dati personali ex art. 30 del D.Lgs. 196/2003 e vincolati alla scrupolosa osservanza degli obblighi di riservatezza previsti dal D.Lgs. 196/2003 e da eventuali disposizioni specifiche contenute nel regolamento d'istituto

Articolo 3 – Convocazione e verbalizzazione delle sedute

La convocazione del Comitato spetta al Dirigente Scolastico, che lo presiede, e contiene l'elenco dei punti inseriti nell'ordine del giorno, indica la data, l'ora di inizio e di termine dell'adunanza e la sede dove la stessa sarà tenuta.

La convocazione viene pubblicata all'Albo on line e inviata ai membri tramite mail, almeno cinque giorni prima della seduta. I materiali relativi agli oggetti posti all'ordine del giorno sono inviati online e resi disponibili sulla piattaforma di condivisione.

Il dirigente scolastico è tenuto a convocare il comitato, in un termine non superiore a dieci giorni, quando venga richiesto da almeno un terzo dei suoi componenti, inserendo all'ordine del giorno gli argomenti dagli stessi richiesti.

Il comitato individua tra i suoi componenti un segretario. In ogni seduta, a cura del segretario, è redatto un sintetico verbale. Il verbale è firmato dal Presidente e dal segretario e viene depositato nella segreteria della scuola possibilmente entro dieci giorni dalla seduta. Dei verbali viene tenuto apposito registro. Ciascun componente del comitato ha diritto di prenderne visione.

Articolo 4 – Validità della seduta

La seduta è valida se è presente almeno la metà più uno dei componenti effettivamente nominati e in carica (coerentemente con l'art.37 del D.Lgs. n.297/1994).

Il numero dei presenti viene accertato mediante appello nominale. Trascorsa mezz'ora da quella fissata nell'avviso di convocazione, e mancando ancora il numero legale, il dirigente scolastico dichiara deserta l'adunanza, ne fa prendere atto a verbale rinviando la seduta ad altro giorno.

Articolo 5 - Modalità di svolgimento delle sedute

Le sedute del comitato sono di norma segrete.

Non è ammessa la presenza di persone esterne al comitato.

Il Dirigente Scolastico può ammettere la presenza di qualsiasi persona la cui partecipazione sia ritenuta utile in relazione all'argomento da trattare. In tal caso il nominativo dei partecipanti deve essere indicato nell'avviso di convocazione.

Per la trattazione dei punti all'ordine del giorno i componenti hanno sempre facoltà di parlare, per sviluppare la trattazione e motivare il proprio voto. Iniziata la votazione, non è più concesso intervenire sui punti all'ordine del giorno, fino al termine della votazione stessa.

Articolo 6 – Voto e Deliberazione

Le deliberazioni sono adottate, per alzata di mano, a maggioranza dei voti validamente espressi, cioè quelli favorevoli o contrari, con esclusione di quelli degli astenuti; gli astenuti (così come eventuali schede bianche o nulle, nei casi di votazione a scrutinio segreto) sono quindi conteggiati nel quorum costitutivo ma non concorrono a determinare il quorum deliberativo. In caso di parità, prevale il voto del presidente.

La votazione è segreta solo quando si faccia questione di singole persone.

In caso di votazione segreta il dirigente scolastico, nomina due scrutatori che lo assistono, procede allo spoglio delle schede, al computo dei voti e comunica al comitato il risultato con la formula "Il comitato approva" o "Il comitato non approva".

Le deliberazioni del Comitato relative alle funzioni affidategli dalla Legge sono pubblicate all'Albo on line della scuola per almeno 15gg (non sono soggette a pubblicazione all'albo gli atti concernenti singole persone, salvo contraria richiesta dell'interessato).

Art. 13 - Conclusione delle adunanze

Il dirigente scolastico dichiara chiusa l'adunanza dopo aver concluso la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno. Se all'ora fissata per la conclusione della seduta restano da trattare altri argomenti, il dirigente scolastico, completata la discussione e la votazione della proposta in

esame, dichiara chiusa la seduta. Per l'esame dei punti all'ordine del giorno non trattati il dirigente scolastico chiederà la disponibilità dei membri a proseguire e, se raggiunta l'unanimità, la seduta potrà proseguire; in caso contrario procederà alla riconvocazione del comitato in altra seduta.

Il presente regolamento viene approvato dai componenti , presenti in numero di 7 , all'unanimità

Vignola, 21 aprile 2016

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Tiziana Tiengo

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. 39/1993)